

## 01. La Cina sceglie Bovisa come hub europeo



La Joint Platform è una realtà. Con l'arrivo del più grande polo cinese dell'innovazione in BovisaTech, Milano diventa la città prescelta come hub europeo sull'innovazione da una delle più importanti università del mondo, la Tsinghua University di Pechino, e dal suo incubatore.

La cerimonia d'inaugurazione è avvenuta alla presenza della Segretaria del Comitato del Partito Comunista Cinese dell'Università Tsinghua di Pechino, Chen Xu, del Sindaco di Milano, Giuseppe Sala e del Rettore del Politecnico di Milano, Ferruccio Resta.

La Joint Platform nasce dagli accordi siglati il 22 febbraio 2017 a Pechino dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dal Presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping. Da allora il passo è stato breve e l'alleanza si è tradotta nella creazione di una società **Sidera Srl** - Sino Italian Design, Innovation, Education and Research Alliance - tra la **Tus Holdings** (azionista al 60%) e la **Fondazione Politecnico di Milano** (azionista al 40%). Questo accordo porterà le imprese cinesi ad aprire i loro centri di ricerca e sviluppo nell'area di 23 mila metri quadrati di BovisaTech, in Via Durando, 39: un'opportunità unica per le pmi e per le startup italiane di entrare in contatto con il mercato cinese.

*"Il varo della Joint Platform con la più importante università della Cina (Tsinghua) rappresenta un'opportunità straordinaria per il sistema industriale italiano e i talenti impegnati nello sviluppo di startup - dichiara Giuliano Noci Prorettore polo territoriale cinese - grazie agli accordi siglati, le nostre imprese hanno infatti ora a disposizione un accesso privilegiato sul fronte tecnologico e di business a quello che è ormai il più grande mercato al mondo per numerose categorie merceologiche".*

Chi sono i colossi cinesi che sbarcheranno in Bovisa? La **Tsinghua University di Pechino** conta 48.000 studenti iscritti e 58 dipartimenti. Il suo braccio operativo è **Tus-Holdings**, la società che si occupa di sviluppare e gestire un centinaio di incubatori e parchi scientifici nel mondo.

*"La Joint Platform rappresenta una sfida per tutto il Sistema Politecnico - precisa Gianantonio Magnani Presidente della Fondazione Politecnico di Milano e di PoliHub -. Siamo pronti a cogliere questa grande opportunità, che ci permetterà di spingere l'acceleratore sui temi della formazione post-laurea, della ricerca, del trasferimento tecnologico e consentirà di attrarre imprese e investimenti per poter ridisegnare gli sviluppi futuri della nostra città e del nostro paese in chiave tecnologica".*

## 02. Gilardoni nuovo partecipante istituzionale

Gilardoni S.p.A. è il nuovo partecipante istituzionale di Fondazione Politecnico di Milano. Abbiamo intervistato Marco Gilardoni, alla guida dell'azienda:

**Gilardoni è un'azienda italiana leader nella progettazione e produzione di apparecchiature a raggi X e ad ultrasuoni, componenti nel settore medicale, controlli e sicurezza. Quali saranno, a suo avviso, gli sviluppi del settore nei prossimi anni?**

Tutte e tre le aree in cui operiamo richiedono immagini digitali sempre più di qualità. Per qualità intendiamo non solo un'immagine dettagliata, ma anche una serie di algoritmi che ne facilitino l'interpretazione da parte dell'operatore, magari arrivando a degli allarmi completamente automatici sia per quanto riguarda il riconoscimento di materiali che di forme. Si tratta di elaborazioni molto avanzate e il rapporto con la Fondazione del Politecnico facilita l'interagire tra i gruppi di competenza del Politecnico stesso e i laboratori Gilardoni. Inoltre è nostro obiettivo cogliere le opportunità di gestire le informazioni ortogonali relative a ciò che è sottoposto ad indagine con le nostre tecnologie con una serie di altri dati conosciuti o rilevabili, il tutto cercando di ottimizzare l'esperienza dell'operatore valorizzando le sue competenze.

**Come partecipante istituzionale di Fondazione Politecnico ritiene che il rapporto tra Università e Impresa sia cruciale per portare innovazione nel nostro paese?**

Crediamo che il rapporto tra Università e Impresa, ma anche tra tutto il sistema scolastico e il mondo industriale abbia bisogno di essere sempre più attualizzato alle esigenze di rapidità dell'esecuzione, concretezza dell'azione e soprattutto semplicità della gestione dei rapporti e certamente Fondazione è un formidabile facilitatore. L'innovazione a tutti i livelli è fondamentale per mantenere competitiva l'Italia, ma snellezza e praticità devono essere vissute anche dall'Università stessa e maggiore è l'interazione tra Università ed Impresa più entrambe le parti capiranno le reciproche esigenze avvicinandosi sempre più ad obiettivi pratici e concreti.

**Quali consigli darebbe per rafforzare ulteriormente questo legame?**

Riteniamo che la conoscenza che Fondazione ha delle attività e delle potenzialità all'interno dell'Università sia un grande facilitatore, il fatto poi di poter assistere a delle presentazioni di proposte di ricerca da parte dei vari gruppi universitari sarebbe di ulteriore stimolo. L'Università ha certamente la competenza per generare idee che devono essere veicolate all'Industria anche per quello che riguarda le possibili start up. L'industria deve riappropriarsi dell'imprenditorialità che significa investire in idee nuove.

Il rapporto di alternanza scuola lavoro anche tra Università e Industria andrebbe favorito.



## 03. Il Progetto SI punta sui diplomati in Industria 4.0

Più di 1 milione di euro in attrezzature per i laboratori didattici e per la formazione del personale docente e tecnico. È quanto ha destinato Fondazione Cariplo, con Fondazione Politecnico come performing partner, per il Progetto SI (Scuola Impresa). Già dall'anno scolastico 2018/2019 le scuole interessate saranno quindi dotate di nuove infrastrutture tecnologiche.

Obiettivo: rilanciare l'istruzione tecnico-professionale per renderla più innovativa e competitiva rispetto alle sfide poste dall'Industria 4.0.

Il progetto SI è destinato ai laboratori della scuola secondaria di secondo grado a settore tecnologico presenti sul territorio lombardo e nelle provincie di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola con almeno un indirizzo tra meccanica, mecatronica ed energia; elettronica ed elettrotecnica; informatica e telecomunicazioni.

72 le scuole che beneficeranno delle attrezzature: in questi mesi sono stati organizzati 8 workshop per spiegare a circa 150 tra dirigenti e docenti gli obiettivi e le fasi del progetto. Sono stati pianificati, invece, sopralluoghi per conoscere i laboratori e capire le esigenze di ciascun istituto. Saranno una trentina, inoltre, le aziende, che forniranno la strumentazione tecnologica in linea con le nuove esigenze del mondo del lavoro.

A partire dagli anni '90 la percentuale di iscritti agli istituti tecnici è scesa dal 45% al 34%. Emerge quindi la necessità di dare un segnale concreto e innovativo per il miglioramento dell'offerta formativa e preparare al meglio gli studenti al mondo del lavoro. Per i ragazzi, inoltre, avere la possibilità di un apprendimento dinamico e attivo permetterà loro di consolidare le conoscenze e testare sul campo ciò che hanno imparato. Attraverso l'aggiornamento tecnologico dei laboratori didattici e la formazione dei docenti si creerà anche una rete con le imprese che favorirà l'incontro tra la scuola e il sistema produttivo.

## 04. Dall'Europa arrivano sei Erasmus Plus

Grande successo di Fondazione Politecnico di Milano nel programma europeo Erasmus Plus. Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020.

Sono sei i nuovi progetti assegnati a Fondazione per un totale di 2 milioni e 400mila euro legati alle metodologie e agli strumenti innovativi nel campo della formazione, portati avanti con il Politecnico di Milano. Obiettivo: incrementare le competenze digitali e sviluppare qualifiche professionali certificate. Ecco i progetti nel dettaglio: **LeverUP2** ha come tema la certificazione delle competenze nel campo del volontariato e mira a realizzare un modello per l'identificazione, il riconoscimento e la valutazione di competenze sviluppate durante esperienze significative di volontariato. **MOM** (Maternity Opportunities and Mainstreaming) intende valorizzare le abilità che le donne imparano naturalmente durante la maternità, in una prospettiva di occupazione. Target group del progetto sono infatti le madri che hanno perso il lavoro a causa della maternità. L'obiettivo principale è realizzare un innovativo programma formativo per trasformare le capacità genitoriali in competenze lavorative. **Brain4Train** ha come obiettivo migliorare la riabilitazione dei pazienti colpiti da ictus attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, che possano essere anche utilizzate all'interno dell'ambiente domestico. In particolare, il progetto si focalizzerà sui metodi biomeccanici di valutazione funzionale e sull'utilizzo della realtà virtuale e altre soluzioni innovative. **Navigate** intende invece applicare un approccio innovativo alla formazione sull'Information Literacy degli studenti di livello universitario e sviluppare un modello basato sul gioco. Obiettivo del progetto **MicroHE** è esaminare la portata e l'impatto delle "micro-credentials", una forma di specializzazione a ciclo breve nell'istruzione superiore europea. **telIME**, infine, riguarda la formazione delle persone nel servizio civile.

## 05. I motori del futuro con il progetto Inproves



Sviluppare una nuova generazione di motori elettrici ad alte prestazioni, sia per gli impianti frenanti sia per la trazione delle automobili. È l'obiettivo del progetto pilota Inproves, che vede come capofila la multinazionale dei freni Brembo e tra i finanziatori la Regione Lombardia, nell'ambito degli accordi regionali per la ricerca e l'innovazione. Il progetto è stato presentato, lo scorso luglio, nello stabilimento Brembo di Curno, in provincia di Bergamo, dal presidente della società, Alberto Bombassei, da

Roberto Maroni e da Luca Del Gobbo di Regione Lombardia. "Quello che parte è un accordo importante, perché guarda al futuro della mobilità, ossia l'auto elettrica" ha affermato Maroni, confermando la volontà della Lombardia di "investire in questa direzione, affrontando i problemi dell'ambiente e dell'inquinamento e anticipando una tendenza sempre più seguita dalle case automobilistiche". Per l'assessore Del Gobbo, il progetto si pone un "ambizioso traguardo, che contribuirà a realizzare le auto del futuro". Regione Lombardia garantirà a Inproves 4 milioni di euro a fondo perduto, grazie ai fondi Por Fesr 2014-2020, su una spesa complessiva prevista di 7,4 milioni euro. "Il settore dell'elettrico avrà uno sviluppo notevole e noi vogliamo essere protagonisti di questa rivoluzione che interesserà il mondo delle automobili, il tutto in linea con il paradigma dell'industria 4.0" ha commentato Bombassei. Il progetto Inproves è supportato dal cluster lombardo della mobilità e vede tra i partner Magneti Marelli, il Politecnico di Milano, con il supporto di Fondazione Politecnico di Milano, l'Università di Bergamo e altre 5 imprese. La durata prevista è di 30 mesi e i primi prototipi di motori "brushless" (senza spazzole) a magneti permanenti potrebbero arrivare già nel 2019. "Questa tecnologia è già nota ma la sua 'customizzazione' è ancora inesplorata. Alla fine del 2019 puntiamo ad avere prototipi funzionanti e anche un impianto in grado di sostenere la produzione a livello industriale" ha affermato il direttore dell'area ricerca e sviluppo di Brembo, Giorgio Ascanelli.

## 06. Rotaie Verdi a Milano con Clever Cities

"Le città oggi possono fare molto di più in ambito green. Le tecnologie ci sono, quello che è mancato sino ad ora è l'approccio inclusivo, il coinvolgimento degli attori presenti sul territorio. Questo progetto è un passo avanti per diffondere la cultura del verde in città e creare un mercato di ricerca e sviluppo". Eugenio Morello del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano parla del progetto europeo Clever Cities, che la città di Milano si è aggiudicata insieme a Londra e Amburgo (quest'ultima capofila) per interventi innovativi di rigenerazione ambientale nel territorio cittadino, in particolare lungo la linea ferroviaria compresa tra San Cristoforo e Porta Romana. Si tratta di oltre 2,5 milioni di euro del bando Horizon 2020 per la città di Milano. Il Comune ha lavorato alla proposta insieme a RFI, Fondazione Politecnico di Milano, Politecnico di Milano, Ambiente Italia, WWF Ricerche e Progetti, Cooperativa Eliante.

"Siamo orgogliosi del riconoscimento a questo progetto che è uno dei cuori del piano degli scali ferroviari – ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura Pierfrancesco Maran –. Abbiamo lavorato insieme a una città, Amburgo, che sulla rigenerazione urbana è un punto di riferimento e mettendo insieme un sistema di partner locali di altissimo livello".

Il finanziamento garantirà la progettazione e realizzazione di barriere antirumore attraverso l'inserimento di elementi naturalistici lungo i binari della ferrovia, l'implementazione di infrastrutture verdi, la realizzazione di tetti verdi (a Milano ci sono oltre 10 milioni di metri quadrati di "tetti grigi" potenzialmente adatti a diventare spazi verdi capaci di assorbire le piogge eccessive e ridurre dispersioni di calore), il coinvolgimento dei cittadini nella progettazione e realizzazione degli interventi attraverso lo sviluppo di piattaforme informatiche.

Il progetto, avviato nel 2018, durerà 5 anni e si pone l'ambizioso obiettivo di creare un quadro di riferimento a livello europeo per soluzioni verdi affinché l'Europa diventi leader nel mercato globale sui temi della rigenerazione urbana.

## 07. PoliHub, terzo al mondo per UBI Global

PoliHub, l'incubatore universitario del Politecnico di Milano gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, è stato premiato come terzo incubatore universitario al mondo secondo il ranking di UBI Global e unico italiano nei migliori 20 classificati. Rispetto all'indagine pubblicata nel 2015, PoliHub guadagna due posizioni.

L'eccezionale risultato è stato comunicato a Toronto, dove è stato organizzato il World Incubation Summit, l'evento di presentazione del ranking stilato dall'associazione indipendente svedese UBI Global (ubi-global.com) che dal 2013 misura le performance degli incubatori universitari.

Al primo posto, a pari merito, si sono posizionati l'inglese SETsquared (incubatore derivante dell'alleanza fra le università di Bath, Bristol, Exeter, Southampton and Surrey) e il Canadese DMZ della Ryerson University.

Il Distretto di Innovazione che il Politecnico di Milano ha costituito nel Campus di Bovisa, in cui ha sede PoliHub, viene riconosciuto a livello internazionale per la capacità di generare imprese tecnologiche ad alto potenziale di business. Oltre a PoliHub, il Distretto ospita i laboratori dei Dipartimenti di Ingegneria industriale, i laboratori di Design e il FaBLAB PoliFactory.

"È una notizia che non ci trova impreparati: il distretto che sta nascendo a Bovisa è un ecosistema di startup, laboratori universitari e imprese che ridisegna gli sviluppi futuri tramite l'innovazione tecnologica – ha commentato Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano –. Il più importante incubatore universitario, Tus Star, della Tsinghua University, ha già deciso di riconoscerci questo ruolo. Oggi a Toronto, con questo importante premio a PoliHub, cresce il nostro posizionamento

internazionale. Al fianco di queste realtà vedo sempre di più l'interesse delle grandi imprese che possono trovare le congiunture necessarie e le condizioni per creare quella massa critica indispensabile ad essere attrattivi e competitivi".

La valutazione di UBI 2018 ha preso in considerazione 1.370 incubatori al mondo e si è basata su tre aree principali di valutazione: **il valore generato per l'ecosistema** (numero di startup incubate, il loro fatturato, i posti di lavoro generati, i finanziamenti ottenuti), **il valore per le startup incubate** (quantità e qualità dei servizi offerti alle startup, numero di relazioni con imprese, università, finanziatori) e **l'attrattività per l'ecosistema** (numero di idee valutate, tasso di crescita e sopravvivenza delle startup una volta uscite).

"È per noi un grande risultato aver raggiunto questo posizionamento tramite il confronto con ecosistemi più maturi e in rapida evoluzione. È la conferma del ruolo centrale di PoliHub nel sistema dell'imprenditorialità tecnologica innovativa italiana – precisa Stefano Mainetti, CEO di PoliHub. I risultati conseguiti dalle più di 100 startup incubate e la solida collaborazione con il Politecnico per il trasferimento tecnologico sono alla base di questo successo. La strategia di lungo periodo imposta ci rende confidenti di poter sviluppare ulteriormente il distretto di PoliHub a beneficio di tutto l'ecosistema italiano dell'innovazione".



**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giampio Bracchi**  
Presidente Emerito  
**Eugenio Gatti**  
Direttore Generale

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Gianantonio Magnani**  
Presidente Consiglio di Amministrazione  
**Mario Calderini**  
**Federico Cheli**  
**Gabriele Angelo Dubini**  
**Maria Luisa Galbiati**  
**Federico Golla**  
**Monica Papini**  
**Lucio Pinto**  
**Emilio Pizzi**  
**Elena Vasco**

**ASSEMBLEA DEI FONDATORI**  
**Roberto Maroni**  
Presidente Assemblea dei Fondatori  
**Cristina Tajani**  
Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane del Comune di Milano  
Vice Presidente Assemblea dei Fondatori  
**Vico Valassi**  
Presidente UniverLecco  
Vice Presidente Assemblea dei Fondatori  
**Ferruccio Resta**  
Rettore Politecnico di Milano

**Patrizia Barbieri**  
Sindaco Comune di Piacenza  
**Mauro Frangi**  
Presidente Fondazione Alessandro Volta (ex Univercomo)  
**Gianluca Galimberti**  
Sindaco Comune di Cremona  
**Federico Golla**  
Amministratore Delegato Siemens  
**Gian Maria Gros-Pietro**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo  
**Emma Marcegaglia**  
Presidente ENI

**Cinzia Parizzi**  
Presidente Associazione Eugenio e Germana Parizzi  
**Carlo Sangalli**  
Presidente Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Lodi, Monza-Brianza  
**Anna Scavuzzo**  
Vicesindaco Comune di Milano  
**Marco Tronchetti Provera**  
Executive Vice Chairman and CEO Pirelli  
**Giovanni Valotti**  
Presidente a2a  
**Davide Viola**  
Presidente Provincia di Cremona

**COMITATO SCIENTIFICO**  
**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giovanni Arvedi**  
**Luisa Bocchietto**  
**Adriano De Maio**  
**Giorgio Diana**  
**Mariella Enoc**  
**Mauro Fenzi**  
**Pasquale Forte**  
**Ernesto Gismondi**  
**Rosa Grimaldi**  
**Luciano Marcocci**  
**Alberto Meda**  
**Mauro Moretti**  
**Barbara Morgante**  
**Paola Mungo**  
**Enrico Pisino**

**Gianfelice Rocca**  
**Giuseppe Tannoia**

**Pietro Guindani**  
Presidente Comitato Partecipanti Istituzionali  
**Alessandro De Iasio**  
Presidente Consiglio degli Studenti



### Redazione

Maria Romana Francolino  
Emanuela Murari

### Foto

Fondazione Politecnico di Milano

### Stampa

Pinelli printing

Finito di stampare  
Maggio 2018

[facebook.com/Fondazione.Politecnico.di.Milano](https://www.facebook.com/Fondazione.Politecnico.di.Milano)

[twitter.com/FondaPoliMi](https://twitter.com/FondaPoliMi)

[linkedin.com/company/fondazione-politecnico-milano](https://www.linkedin.com/company/fondazione-politecnico-milano)

[youtube.com/FondazionePolimi](https://www.youtube.com/FondazionePolimi)

### Fondazione Politecnico di Milano

Piazza Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano

### Telefono

02 2399 9150

Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica?

Mandate una email a:

[comunicazione@fondazione.polimi.it](mailto:comunicazione@fondazione.polimi.it)

